

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/82-A/11 presentato da LUCIA CODURELLI testo di mercoledì 19 maggio 2010, seduta n.324

La Camera,  
premesse che:

la proposta di legge in esame seppur parziale è frutto di un lungo percorso iniziato nella legislatura precedente oggi giunto al termine. Una risposta tanto attesa dalle associazioni dei familiari dei disabili che da lunghi anni si battono per il riconoscimento del diritto al prepensionamento dei genitori che assistono figli con grave disabilità;

certamente non mancano rilievi critici, che sottolineano la parzialità del provvedimento e la non piena rispondenza ai bisogni di tanto situazioni di sofferenza;

il lavoro di cura viene in tale modo riconosciuto al pari di un'attività usurante, permettendo il prepensionamento per lavoratori e lavoratrici che assistono figli o familiari disabili in condizioni di massima gravità, svolgendo un'attività che spesso lo Stato e gli enti locali non riescono a garantire in maniera costante;

la proposta in corso di approvazione, ha bisogno però di armonizzarsi all'interno di un disegno organico e dunque vi è la necessità che questo provvedimento sia seguito dall'impegno a rafforzare l'applicazione della legge 104 del 1992 così pure la legge 53 del 2000 che, tale riguardo, deve essere rifinanziata;

la Legge finanziaria 2010 ha operato ulteriori tagli alle risorse da trasferire agli enti locali, cosa che ha costretto questi ultimi a drastici tagli anche dei servizi socio-assistenziali essenziali che hanno come destinatari proprio le persone con disabilità,

impegna il Governo

a trasferire ai comuni le risorse necessarie al fine di migliorare la qualità della vita, sia delle persone con disabilità gravi e gravissime, sia dei loro familiari che vivono quotidianamente la fatica della cura, spesso con scarsi supporti da parte delle istituzioni.

9/82-A/11.Codurelli, Schirru, Damiano, Berretta, Bellanova, Bobba, Boccuzzi, Gatti, Gnechi, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Lenzi.